

COPIA



COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

Citta' Metropolitana di Napoli

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
983	03-09-2024

Servizio:SERVIZIO N.5

Responsabile del Servizio:TORTORA RAFFAELE

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI CANDIDATURE PER LA FIGURA DI ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA C.C. NR. 31 DEL 25/09/2018
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 05

PREMESSO CHE

- la tutela dell'ambiente è essenziale per ogni attività umana e tutti hanno il diritto di vivere in un ambiente adatto a garantire la propria salute e il proprio benessere;
- l'ambiente è riconosciuto dalla Costituzione quale "valore fondamentale della collettività" e sulla base dei principi della democrazia partecipativa e della sussidiarietà orizzontale tutti, anche i cittadini, devono concorrere alla sua preservazione e tutela in quanto dovere collettivo, anche nell'interesse delle generazioni future;
- è necessario promuovere la partecipazione e l'attivo interesse al bene civico, culturale e morale della comunità, favorendo la collaborazione dei cittadini e delle formazioni sociali, secondo la loro specificità, alla amministrazione paritetica della cosa pubblica, per la valorizzazione della persona e dello sviluppo solidale della comunità;
- la minaccia principale all'ambiente è costituito dalle stesse attività umane attraverso comportamenti irrispettosi delle norme in materia;
- ai fini della preservazione e della tutela dell'ambiente è necessaria una corretta gestione del ciclo dei rifiuti, prevenire e sanzionare, in via generale, ogni comportamento illecito che possa minacciarne l'integrità;

ATTESO CHE

- il Comune di San Giuseppe Vesuviano da sempre ha posto particolare attenzione al tema dell'ambiente e del decoro cittadino, adottando un sistema di raccolta dei rifiuti (R.S.U.) differenziata e dotandosi di una propria isola ecologica;
- nonostante tale attenzione, per la vastità del territorio da controllare in relazione alle forze della Polizia disponibili, sono frequenti i comportamenti illeciti, che si materializzano in sversamenti di rifiuti

di ogni genere soprattutto in punti periferici del territorio;

- spesso tali micro-discariche abusive vengono anche date a fuoco sprigionando fumi tossici, tanto che il Comune di San Giuseppe Vesuviano per contrastare tali fenomeni ha aderito al “Patto Terra dei Fuochi”;

CONSIDERATO CHE

- è necessario porre in essere ogni ulteriore iniziativa volta a prevenire e sanzionare ogni comportamento illecito che comporti la violazione di Leggi, Regolamenti o Ordinanze in materia di ambiente e in particolare di rifiuti;
- ai sensi dell’art. 7-bis del Testo Unico Enti Locali (T.U.E.L.) D.lgs 267/2001, i comuni, per assicurare il corretto conferimento dei rifiuti, possono, con propri Regolamenti e/o Ordinanze, imporre obblighi e divieti e stabilire sanzioni nei casi di violazione incamerandone i proventi;
- ai sensi dell’art.158 comma 2, gli enti locali sono titolari delle funzioni e dei compiti di polizia amministrativa nelle materie ad essi rispettivamente trasferite o attribuite e che la delega di funzioni amministrative dallo Stato alle regioni e da queste ultime agli enti locali, anche per quanto attiene alla subdelega, ricomprende l'esercizio delle connesse funzioni e dei compiti di polizia amministrativa;
- ai sensi dell’art. 13 della L. 689/1981 i Comuni possono procedere al conferimento della funzione di addetti al controllo e all’accertamento delle violazioni di Leggi, Ordinanze e Regolamenti su specifiche materie, anche ad altri soggetti, diversi da quelli già a ciò preposti dalla Legge;
- è possibile implementare il controllo del territorio attivando forze ausiliare, anche con funzione di polizia amministrativa, non sostitutive di quelle già preposte dalla Legge a tale compito;
- sempre più spazio trovano le forme di collaborazioni fra istituzioni e cittadini su base volontaristica, dando a questi ultimi, in forma singola o associata, nel caso di specie, la possibilità di offrire il proprio contributo, concorrendo alla difesa del suolo, del paesaggio e della tutela dell’ambiente;

PRESO ATTO CHE

- il Comune di San Giuseppe Vesuviano con Delibera del Consiglio Comunale nr. 31 del 25/09/2018 ha approvato il “Regolamento per la Istituzione della Figura di Ispettore Ambientale Comunale Volontario”;
- il predetto Regolamento prevede che per il raggiungimento degli obiettivi e quindi la individuazione degli Ispettori Ambientali Comunali l'Amministrazione deve predisporre e pubblicare un Avviso volto a raccogliere le candidature da avviare alle fasi formative, di selezione e nomina;

PRECISATO CHE

- come da art. 9 del Regolamento, il servizio reso dall'Ispettore Ambientale Comunale costituisce un servizio volontario, non retribuito, e che non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro e/o dipendenza con l'Ente, fatti salvi i rimborsi previsti dalla Legge per le attività di volontariato;
- i predetti rimborsi verranno erogati ai volontari sulla base dei servizi resi, attraverso una Associazione di volontariato, con cui il Comune ha già sottoscritto apposita convenzione per gli anni 2024-2025 e a cui è affidato il compito della formazione e del coordinamento delle attività degli ispettori ambientali in parola;
- i fondi necessari ai rimborsi sono già stati impegnati a favore della predetta Associazione sul capitolo di bilancio n. 47700.0 Impegno 490.1;
- per quanto sopra il presente atto non comporta alcuna spesa aggiuntiva a carico del Comune;

RITENUTO

- necessario dare seguito al Regolamento istitutivo approvato dal Consiglio Comunale con Delibera nr. 31 del 25/09/2018, attraverso la pubblicazione dello specifico AVVISO PUBBLICO per la raccolta delle candidature a svolgere il ruolo di Ispettore Ambientale Comunale Volontario, con l’Allegato schema di istanza;

VERIFICATA

- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all’articolo 147 bis,

comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

- l'assenza di conflitti di interesse anche potenziali in capo al R.U.P. del presente procedimento che è il sottoscritto dott. Raffaele Tortora, Responsabile del Servizio n. 5 - Ambiente;

VISTI E RICHIAMATI

- gli artt. 1, 17 e 18 del D.lgs 3 Luglio 2017 nr. 117 "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*";

- il comma 315 della legge n. 208/2015, ai sensi del quale: «... i Comuni e gli altri enti locali interessati promuovono le opportune iniziative informative e pubblicitarie finalizzate a rendere noti i progetti di utilità sociale, da realizzare anche in collaborazione con le organizzazioni del Terzo settore»;

- la Deliberazione n. 26/SEZAUT/2017/QMIG della CORTE DEI CONTI SEZIONE DELLE AUTONOMIE, "*Possibilità per gli enti locali di stipulare polizze assicurative a favore di singoli cittadini coinvolti, come volontari, in determinate attività di interesse generale*";

- la Legge 16 marzo 2001, n. 108 "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale, con due allegati, fatta ad Aarhus il 25 giugno 1998*";

- il D.lgs nr. 152/2006 "*Norme in Materia Ambientale*" o "*Codice dell'Ambiente*";

- la Legge nr. 06/2014 "*Terra dei Fuochi*";

- l'art. 158, comma 2, del d.lgs. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

- gli artt. 3 comma 5, 7 e 7-bis e il comma 4 dell'art. 54 del D.lgs. nr. 267/2000, "*Testo Unico degli Enti Locali*" (T.U.E.L.);

- la Legge 24 novembre 1981 nr. 689 "*Sanzioni Amministrative*";

- gli articoli da 3 a 20 del D.P.R. 29.07.1982 nr. 571 contenuti le norme per l'attuazione degli articoli 15, ultimo comma, e 17, penultimo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- la Legge Regionale della Campania 10 gennaio 1983, n. 13 "*Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie di competenza della Regione o di Enti da essa delegati o subdelegati*".

- il "*Regolamento per la Istituzione della figura di Ispettore Ambientale Volontario*" approvato con Delibera del Consiglio Comunale nr. 31 del 25/09/2018

DETERMINA

1) DI APPROVARE la premessa la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente determinato e si intende qui interamente riportata, e costituente altresì motivazione ex art. 3 della L. 241/90 del presente provvedimento;

2) DI APPROVARE l'allegato Avviso pubblico per la raccolta delle candidature a Ispettore Ambientale Comunale Volontario e lo Schema fac-simile di istanza;

3) DI PUBBLICARE sul sito web del comune per un periodo non inferiore a giorni quindici il suddetto Avviso, il "*Regolamento per la Istituzione della figura di Ispettore Ambientale Volontario*" approvato con Delibera del Consiglio Comunale nr. 31 del 25/09/2018, lo Schema fac-simile di istanza e il Regolamento per la Istituzione della Figura di Ispettore Ambientale Comunale Volontario;

4) DI ACCERARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente 2/3 provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5) DI PRECISARE che:

- come da art. 9 del Regolamento, il servizio reso dall'Ispettore Ambientale Comunale costituisce un servizio volontario, non retribuito, e che non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro e/o dipendenza con l'Ente, fatti salvi i rimborsi previsti dalla Legge per le attività di volontariato;

- i predetti rimborsi verranno erogati ai volontari sulla base dei servizi resi, attraverso una Associazione di volontariato, con cui il Comune ha già sottoscritto apposita convenzione per gli anni 2024-2025 e a cui è affidato il compito della formazione e del coordinamento delle attività degli ispettori ambientali in parola;

- per quanto sopra il presente atto non comporta alcuna spesa aggiuntiva a carico del Comune in quanto i fondi necessari ai rimborsi sono stati già impegnati in favore dell'Associazione sul capitolo 47700.0 Impegno 490.1/2024;

6) DI DARE ATTO:

- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto diventa esecutivo con la firma del responsabile del Servizio Finanziario;

- che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

- che il Responsabile unico del procedimento è il Responsabile del Servizio Ambiente dott. Raffaele Tortora e ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei suoi confronti;

- che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

7) DI TRASMETTERE il presente atto al Settore AA.GG. per la pubblicazione all'Albo pretorio on line.

IL RESPONSABILE
Dott. Raffaele Tortora

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Copia del documento informatico formato e depositato presso questo Ente.